

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di durata triennale (36 mesi) di giardinaggio e manutenzione del parco della sede di Monte Porzio Catone dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, mediante procedura negoziata senza bando, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Impegno di spesa.

LA DIRETTRICE DELL'INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri

contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023"* e le recenti modifiche apportate al Codice degli appalti pubblici dal *D.lgs. 209/2024*, denominato "*nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici*";

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) **e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.**

VISTO lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 e modificato dal medesimo Organo con delibera n. 16/2024;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

ACCERTATO che:

- il **15 febbraio 2024** è scaduto il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, che della relativa nomina;
- con Decreto del 27 settembre 2023, numero 40, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha attivato, la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma) e per il conferimento del relativo incarico, di durata triennale; con lo stesso Decreto è stato approvato lo "**avviso di selezione**" all'uopo predisposto; ed è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle candidature al **30 settembre 2023**, entro il predetto termine di scadenza sono pervenute quattro candidature;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 4, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nota del 31 gennaio 2024, numero di protocollo 1280, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale, è stato prorogato "**...di 90 giorni, ovvero fino al 15 maggio 2024, o comunque fino alla nomina del suo successore, il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo Antonelli, che della relativa nomina...**";
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028**. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

- è divenuto necessario e urgente, per evitare vuoti di potere, nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "**facenti funzioni**" sia dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" che dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "**Strutture di Ricerca**";

ACCERTATO che:

- con Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni espresse in precedenza, il Dottore **Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che già svolge l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "**facente funzioni ad interim**", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;
- che con **D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619**, è stato conferimento, al Dottore **Enzo Brocato**, l'incarico di Direttore "**facente funzioni ad interim**" dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;

VISTO il Decreto del Presidente del 13 settembre 2024, numero 42, con il quale in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2024, numero 18, la Dottoressa **Ilaria ERMOLLI** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), con decorrenza dal **1° ottobre 2024** e fino al **30 settembre 2027**;

VISTA la Determina del 18 settembre 2024, n. 83 del Direttore Generale ad interim Dottore Gaetano Telesio, che conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), alla Dottoressa **Ilaria ERMOLLI**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "**Struttura di Ricerca**", con decorrenza dal **1° ottobre 2024** e fino al **30 settembre 2027**;

VISTA la D.D. n. 10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di "**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "**Punto Ordinante**" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale**;

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 15 del D. lgs. 36/2023 i quali stabiliscono che "**1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice**" e che "**2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in**

servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e in particolare:

- Articolo 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"
- Articolo 90 "Obblighi del committente o del responsabile dei lavori";
- Articolo 64, comma 1, lettera c): Obbligo del datore di lavoro a provvedere affinché "i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori".

ACCERTATO che il nuovo **art. 45 del D.lgs. 36/2023** così come modificato dal **D.lgs. 209/2024** stabilisce ai commi 2, 3, 4 e 5 in merito agli incentivi sulle funzioni tecniche;

VISTO l'allegato 1 al "Regolamento recante norme per la **ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche** al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" (Articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. e ii.), riportante le percentuali di attribuzione degli incentivi ai dipendenti in funzione del ruolo svolto nell'ambito della singola procedura;

VISTO l'allegato 1 al "Regolamento recante norme per la **ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche** al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" (Articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. e ii.), riportante le percentuali di attribuzione degli incentivi ai dipendenti in funzione del ruolo svolto nell'ambito della singola procedura;

VISTO il D.M. 49/2018, Regolamento recante: "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

VISTO l'articolo 50, comma 7 D. Lgs. 36/2023, il quali stabilisce che "Per i contratti di cui alla presente parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il **certificato di regolare esecuzione**, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le **forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato**. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto";

VISTO il comma 1 dell'Articolo 38 Capo II dell'allegato II.14 D.lgs. 36/2023 "Qualora la stazione appaltante, per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice, non si avvalga della facoltà di conferire l'incarico di verifica di conformità, **il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione** emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP.";

CONSIDERATO che la sede di Monte Porzio Catone possiede un parco di circa 8,5 ettari, la metà del perimetro confina con pubbliche vie e che tale area verde contiene all'interno beni di valenza storica ed ambientale e per ovvi motivi di decoro, di igiene e di sicurezza è necessario garantire un regolare servizio di giardinaggio e manutenzione del parco e dei manufatti;

VISTO che il giorno 31 Agosto 2026 avrà termine il contratto d'appalto stipulato con la ditta "Arte e giardini 2004 srl" per la manutenzione di tale area verde;

RITENUTO pertanto necessario avviare le procedure per l'acquisizione del "servizio di giardinaggio" al fine di svolgere la manutenzione delle aree verdi del parco OAR, sito in Monte Porzio Catone, per un **periodo di 36 mesi**.

DATO ATTO che l'intervento rientra nelle risorse pubbliche identificate con (CUP) C87G26000280005, che dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi e contabili connessi alla presente procedura;

VISTA la richiesta di spesa motivata del 29 giugno 2026 dell'ing. Florin V. GOIA T., Responsabile Unico del Progetto;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara è € 203.720,14, oltre gli oneri per la sicurezza e oltre IVA, rientra nella fascia di importo per la quale l'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023 prevede il ricorso alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, procedura ritenuta idonea ad assicurare il rispetto dei principi del risultato, della concorrenza, della trasparenza e dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO, altresì, che la procedura negoziata sarà espletata mediante RDO evoluta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con invito agli operatori economici individuati mediante indagine di mercato, applicando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

CONSIDERATO la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, congrua, seria, sostenibile, conveniente e idonea a soddisfare l'interesse pubblico perseguito, previa verifica del possesso di tutti i requisiti e nel rispetto della normativa vigente;

ACCERTATO che il servizio in oggetto è inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 dell'Ente per un importo complessivo di € **254.999,99** e che il relativo Programma, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ha carattere autorizzatorio.

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare Ing. Florin Vasile GOIA TIUTION, dipendente in servizio presso la sede dello Osservatorio Astronomico di Roma", quale "Responsabile Unico del Progetto" per la procedura oggetto della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

Articolo 2. È demandata al RUP la eventuale proposta per la nomina del Gruppo di Lavoro, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per gli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D. lgs. n. 36/2023).

Articolo 3. Di disporre l'avvio della procedura per l'affidamento del "*Servizio di manutenzione delle aree verdi del parco dell'Osservatorio Astronomico di Roma*", il cui affidamento avverrà con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, con la modalità della "RDO evoluta" sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Articolo 4. Di stabilire che la nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice sarà all'uopo determinata con ulteriore disposizione.

Articolo 5. Di stabilire che il contratto avrà una durata di **36 mesi**, salvo eventuali “*proroghe tecniche*” ai sensi dell’art. 120 del D.lgs. 36/2023 e che il pagamento avverrà in **9 (nove) rate** posticipate da pagare con cadenza quadrimestrale con cifre di uguale importo; dette somme saranno corrisposte a seguito del ricevimento della fattura elettronica riportante, oltre al numero della RDO, i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio del “*Certificato di pagamento*” da parte del RUP.

Articolo 6. Di approvare il “*Quadro Economico*” della procedura di gara come predisposto dal Responsabile Unico del Progetto, Ing. Florin Vasile GOIA TIUTION, che si allega alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante e che quantifica la ripartizione dei costi.

Articolo 7. Per le finalità di cui ai precedenti articoli della presente Determina, per un importo complessivo di **euro 254.916,60**, sono autorizzati i **seguenti due impegni di spesa**:

a) l’impegno di spesa il cui importo presunto ammonta ad **euro 254.666,60**, graverà sul “Centro di Responsabilità Amministrativa” 1.06 “Osservatorio di Roma”, “Codice Funzione Obiettivo” **1.06.01 “Funzionamento”, Capitolo 1.03.02.99.009.01 “Giardinaggio”** per gli esercizi contabili 2026-2027-2028-2029, così suddiviso:

- Base d’asta: Euro 203 720,14;
- Oneri per la sicurezza art. 26 D.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso: Euro 1.500,00;
- Incentivi tecnici: Euro 4.074,40;
- IRAP: Euro 223,63;
- IVA 22% : Euro 45 148,43.

b) l’impegno di spesa il cui importo ammonta ad **euro 250,00**, che graverà sul “Centro di Responsabilità Amministrativa” 1.06 “Osservatorio di Roma”, Codice Funzione Obiettivo 1.06.01 “Funzionamento”, Capitolo **1.02.01.99.999 “Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell’ente a.n.a.c.”**;

Articolo 8. La spesa è imputata ai singoli esercizi finanziari come segue:

- esercizio finanziario 2026: € 28.296,29;
- esercizio finanziario 2027: € 84.888,87;
- esercizio finanziario 2028: € 84.888,87;
- esercizio finanziario 2029: € 56.592,58.

Articolo 9. Al personale dipendente dell’INAF-OAR, eventualmente nominato nel Gruppo di lavoro, verrà corrisposto l’incentivo di cui all’articolo 45 del D.lgs. 36/2023, ripartito secondo le indicazioni dell’Allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure dello stesso decreto e secondo le percentuali indicate nell’allegato 1 del “Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali per un totale lordo di **Euro 4.074,40** oltre **Euro 223,63** per il contributo IRAP.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Ilaria ERMOLLI

Estensore: ing. Florin Vasile GOIA TIUTION
Visto: la Responsabile Amministrativa

In allegato il Quadro tecnico-economico preliminare

QUADRO ECONOMICO DI GARA	
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO, TRAMITE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, DEL SERVIZIO TRIENNALE DI GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE DEL PARCO DELLA SEDE DI MONTE PORZIO CATONE DELL’INAF-OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA ANNI 2026-2029	
Stazione Appaltante: INAF-Osservatorio Astronomico di Roma	
Importo complessivo dell’intervento (finanziario) al netto dell’IVA:	205 220,14 €
	Costi Attività
A) SOMME a BASE D'APPALTO	
1) Importo servizio <u>a corpo</u> (a base d'asta)	203 720,14 €
2) Importo lavori <u>a misura</u> (a base d'asta)	
3) Costi sicurezza (non soggetti a ribasso) art. 26 D.Lgs 81/08	1 500,00 €
Totale parziale quadro A	205 220,14 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Imprevisti 10% (ai sensi dell’art.5 c.2 all. I.7 dlgs 36/2023) dell’importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza.	- €
2) Incentivi ex art. 45 D. lgs. 36/2023 - 2% dell’importo dei lavori, forniture e servizi.	4 074,40 €
3) Spese Contributo ANAC	250,00 €
4) Spese Contributo IRAP	223,63 €
5) Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, verifica e validazione, oneri Pratica Urbanistica, Nulla Osta, Pareri, Autorizzazioni	- €
6) Spese struttura di supporto al RUP, secondo l’art. 15, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023	- €
7) Spese per le commissioni giudicatrici	- €
Totale spese generali	4 548,03 €
B.2 IVA/ONERI FISCALI	
IVA su servizi (22%)	45 148,43 €
IVA su imprevisti (22%)	- €
Totale IVA	45 148,43 €
TOTALE GENERALE (inclusa IVA)	254 916,60 €

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Ilaria ERMOLLI